



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

CIRCOLARE PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO

ANNO 2017

Sede di Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma - Tel 06.46651

PECaoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

CAVALLI DI DUE ANNI

Art. 1. Debutto e qualifiche

1.1 I cavalli nati **2015 (lettera Z)** possono partecipare alle corse a far data dal 1° luglio. In deroga all'art. 75 del Regolamento Corse è possibile organizzare prove pubbliche in giornate di sole prove di qualifica. Tali riunioni, soggette a tutti gli effetti alla disciplina delle corse, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle scommesse, si effettuano in base alle richieste pervenute delle Società di Corse e con un minimo di trenta puledri partenti a riunione. Per ogni prova di qualifica possono essere dichiarati partenti un massimo di cavalli pari al numero che è possibile schierare in prima fila a seconda del tipo di partenza. La dichiarazione dei partenti di tali convegni è fissata con la medesima tempistica delle dichiarazioni dei partenti delle giornate di corse, chiudendole successivamente a queste.

1.2 Le prove di qualifica possono svolgersi a far data dal 1° maggio.

1.3 Il tempo richiesto per il superamento delle qualifiche per i cavalli di due anni è 1.22.0, sulla base della taratura delle piste.

1.4 L'allontanamento post prestazione per i cavalli di due anni è quello previsto dal Regolamento Corse, confermato in sei giorni fino al 31 dicembre. Tale allontanamento è successivo sia alle prove di qualifica sia alle corse.

1.5 È possibile programmare corse per i due anni con partenza ai nastri.

1.6 Almeno il 20% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza.

Art. 2. Grandi Premi

2.1 Le modalità di programmazione ed effettuazione del Gran Criterium, i cui partenti risultano da eliminatorie, e dell'Allevatori, in prova unica, vengono disciplinate da appositi Regolamenti.

2.2 I rispettivi Filly vengono disputati sulla distanza di metri 1.600.

2.3 L'ordine di partenza dell'Allevatori, Allevatori Filly e Gran Criterium Filly viene definito in base alla classifica stilata secondo il parametro della miglior somma vinta in carriera. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

2.4 In tali Grandi Premi le partenze avvengono con autostart.

Art. 3. Programmazione corse 2 anni

3.1 Le corse riservate a cavalli di 2 anni devono essere programmare mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA		PERIODO	DOTAZIONE MINIMA
DA	A		
euro 0	euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 5.400,00=	da euro 7.700,00= a euro 8.800,00=
Corsa centrale o invito		1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 999.999,00=	da euro 13.200,00=

3.2 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 2 anni devono essere rispettati i seguenti parametri:

Sede di Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma - Tel 06.46651

PECaoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 5.400,00=	euro 7.700,00=
Fino a reclamare euro 16.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 999.999,00=	euro 8.800,00=

CAVALLI DI TRE ANNI

Art. 4. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

4.1 Ai sensi dell'art 49 del Regolamento Corse dal 1° gennaio devono essere programmate corse con i nastri, alla pari o con resa di metri, sulla media distanza nella percentuale minima del 30% di quelle previste su tale distanza.

4.2 In dette corse il numero massimo dei concorrenti è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite - massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque.

4.3 Le prove di qualifica per i cavalli di tre anni sono superate con il tempo ragguagliato di 1.20.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 5. Grandi Premi

5.1 L'ordine di partenza delle maggiori classiche di allevamento per i tre anni, specificatamente Gran Premio Nazionale, Derby, Oaks, Gran Premio Paolo e Orsino Orsi Mangelli, **Marangoni Giovanardi e Città di Napoli** viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

5.2 L'ordine di partenza dei rimanenti Grandi Premi viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

5.3 Nella giornata in cui si disputa una Corsa Classica riservata ai tre anni, senza effettuazione del Filly, deve essere programmata un'altra corsa di pari età riservata alle femmine con dotazione complessiva pari ad un centrale programmato sulla piazza.

Art. 6. Corse di tre e quattro anni

6.1 È consentita la programmazione di corse miste per tre e quattro anni a partire dal 1° giugno, previo richiesta della Società di corse in accordo con le categorie locali. Il montepremi di dette corse, al fine di calcolare le percentuali di suddivisione dei premi, va distribuito tra i tre e i quattro anni in percentuale del 50%.

Sede di Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma - Tel 06.46651

PECaoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Art. 7. Programmazione corse 3 anni

7.1 Le corse riservate a cavalli di 3 anni devono essere programmare mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA	PERIODO	IMPORTO PREMIO
<i>Limite massimo</i>		
euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 3.060,00=	da euro 6.050,00= a euro 6.600,00=
euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 3.061,00= a euro 4.050,00=	da euro 6.050,00= a euro 7.700,00=
euro 20.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 4.051,00= a euro 5.400,00=	da euro 7.700,00= a euro 8.800,00=
euro 25.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 6.300,00=	da euro 8.800,00= a euro 9.900,00=
euro 30.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 6.301,00= a euro 7.200,00=	da euro 9.900,00= a euro 11.000,00=
Corsa centrale o invito	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 7.201,00= a euro 999.999,00=	da euro 13.200,00=

7.2 Nelle corse condizionate l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 50% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

7.3 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 3 anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 3%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 3.060,00=	da euro 6.050,00= a euro 6.600,00=



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

CAVALLI DI QUATTRO ANNI

Art. 8. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

8.1 Ai sensi dell'art 49 del Regolamento Corse al Trotto dal 1° gennaio devono essere programmate corse con i nastri alla pari o con resa di metri sulla media distanza nella percentuale minima del 30% di quelle previste su tale distanza.

8.2 A far data dal 1° ottobre i cavalli di 4 anni entrano in categoria ed è possibile programmare corse condizionate riservate a cavalli di 4 e 5 anni. Il montepremi di dette corse, al fine di calcolare le percentuali di suddivisione dei premi, va considerato nelle percentuale per i cavalli di cinque anni ed oltre.

8.3 Le prove di qualifica per i cavalli di quattro anni si ritengono superate con il tempo ragguagliato di 1.19.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 9. Grandi Premi

9.1 L'ordine di partenza delle maggiori classiche di allevamento per i quattro anni, specificatamente Gran Premio Europa, Gran Premio Tino Triossi, Gran Premio Continentale, viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

9.2 L'ordine di partenza dei rimanenti Grandi Premi viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

Art. 10. Programmazione corse 4 anni

10.1 Le corse riservate a cavalli di 4 anni devono essere programmate mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA	PERIODO	IMPORTO PREMIO
<i>Limite massimo</i>		
euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 1.980,00=	da euro 4.180,00= a euro 5.060,00=
euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	da euro 5.060,00= a euro 5.500,00=
euro 25.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 3.061,00= a euro 4.0500,00=	da euro 5.500,00 a euro 6.600,00=



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

euro 35.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 4.051,00= a euro 5.400,00=	da euro 6.600 a euro 8.800,00=
euro 40.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 7.200,00=	da euro 8.800,00= a euro 11.000,00=
Corsa centrale o invito	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 7.201,00= a euro 999.999,00=	da euro 13.200,00=

10.2 Nelle corse condizionate l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 50% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

10.3 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 4 anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 3%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

<i>CIFRA RECLAMAZIONE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>IMPORTO PREMIO</i>
Fino a reclamare euro 8.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre fino a euro 1.980,00=	euro 4.180,00=
Fino a reclamare euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	euro 5.060,00=



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

CAVALLI DI CINQUE ANNI ED OLTRE

Art. 11. Programmazione corse per cavalli di cinque anni ed oltre

11.1 Le corse riservate a cavalli di 5 anni ed oltre devono essere programmate come corse di categoria e corse a reclamare.

11.2 Nelle corse di categoria l'inserimento di un cavallo si effettua in base alle somme vinte nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa) e/o nei 2 mesi precedenti (compreso quello della corsa), secondo i seguenti parametri:

CATEGORIA	BIMESTRE		DODICI MESI		IMPORTO PREMIO
	DA	A	DA	A	
G	euro 0	euro 1.350,00=	euro 0	euro 4.500,00=	euro 3.410,00=
F	euro 1.351,00=	euro 1.980,00=	euro 4.501,00=	euro 7.650,00=	euro 4.180,00=
E	euro 1.981,00=	euro 3.060,00=	euro 7.651,00=	euro 10.800,00=	euro 5.060,00=
D	euro 3.061,00=	Euro 4.050,00=	euro 10.801,00=	euro 15.300,00=	da euro 6.600,00= a euro 8.800,00=
C	euro 4.051,00=	euro 5.400,00=	euro 15.301,00=	euro 22.500,00=	da euro 8.800,00= a euro 10.010,00=
B	euro 5.401,00=	euro 7.200,00=	euro 22.501,00=	euro 32.400,00=	da euro 10.010,00= a euro 12.100,000
A	euro 7.201,00=	euro 10.800,00=	euro 32.401,00=	Euro 49.500,00=	da euro 13.200,00=

ESCLUSIONI PER VINCITE IN CARRIERA

CATEGORIA	ETA'	EURO	CATEGORIA	ETA'	EURO
F	5	euro 116.202,00=	G	5	euro 58.101,00=
F	6	euro 151.063,00=	G	6	euro 81.341,00=
F	7	euro 168.924,00=	G	7	euro 104.582,00=
F	8	euro 220.785,00=	G	8	euro 127.822,00=
F	9	euro 255.646,00=	G	9	euro 151.063,00=
F	10	Euro 290.507,00=	G	10	euro 174.304,00

Sede di Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma - Tel 06.46651

PECaoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it

11.3 Un cavallo vincitore di Gruppo 1 non è collocabile nelle categorie F e G, venendo inserito nella categoria minima consentita della E.

11.4 Nelle corse di programmate con due o più categorie è d'obbligo la resa di metri con il premio previsto per la categoria superiore. **Limitatamente alle corse di categoria C o superiore è consentito programmare sulla breve distanza competizioni con raggruppamento di categorie senza l'obbligo della resa dei metri.**

11.5 La salita di categoria è automatica ed immediata quando vengono superate le vincite consentite a quella determinata categoria, nei 12 mesi precedenti e/o nel bimestre e, limitatamente alle categorie F-G, quando si vince un primo premio nella categoria di appartenenza.

11.6 Un cavallo può correre anche nella categoria immediatamente superiore, se ha conseguito nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa), la corrispondente velocità di qualificazione da vincitore, specificatamente per la categoria A 1.13.5 al Km. o migliore; B 1.14.0 al Km. o migliore; C 1.14.5 al Km. o migliore; D 1.15.5 al Km. o migliore; E 1.16.5 al Km. o migliore; F 1.17.5 al Km. o migliore; G 1.18.5 al Km. o migliore.

11.7 La discesa di categoria, ferme restando le condizioni previste per l'inserimento in una data categoria, avviene all'inizio di ogni mese e solo in quella immediatamente inferiore quando un cavallo non abbia vinto nel mese precedente somme pari o superiori al 50% dell'importo bimestrale consentito alla categoria di appartenenza oppure non abbia vinto nel mese precedente una corsa nella categoria di appartenenza.

11.8 Qualora un cavallo non abbia prestazioni da tre mesi deve essere collocato nella categoria immediatamente inferiore a quella posseduta nell'ultima corsa effettuata; ai cavalli non inseriti in categoria, al momento dell'ultima corsa disputata, si applicano le condizioni per l'inserimento in categoria di quel momento.

11.9 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 5 anni ed oltre, **che possono essere programmate nella percentuale massima del 3%**, devono essere rispettati i seguenti parametri:

<i>CIFRA RECLAMAZIONE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>IMPORTO PREMIO</i>
Fino a reclamare euro 4.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 1.350,00=	euro 3.410,00=
Fino a reclamare euro 8.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.351,00= a euro 1.980,00=	euro 4.180,00=
Fino a reclamare euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	euro 5.060,00=

11.10 È consentito programmare corse dividendo i cavalli in fasce di età, oltre a quelle riservate a cavalli di 4 e 5 anni, specificatamente corse riservate a cavalli di 5 e 6 anni e corse riservate a cavalli di 7 e oltre.

11.11 Le prove di qualifica per i cavalli di cinque anni ed oltre sono superate con il tempo ragguagliato di 1.18.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 12. Grandi Premi

12.1 L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I, II e III aperti ai cavalli di cinque anni ed oltre viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior moneta vinta nel semestre e della miglior somma vinta in carriera, con riduzione del 10% per ogni anno di età a partire dai 5 anni oppure dai 4 anni per quelli aperti anche a quest'ultimi cavalli. L'assegnazione dei numeri dei Grandi Premi di Gruppo I avviene mediante sorteggio

della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro. L'assegnazione dei numeri dei rimanenti Grandi Premi avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 13 Limitazione programmazione

13.1 Nel periodo compreso tra i dodici giorni che precedono e i dodici giorni successivi all'effettuazione di una Corsa Classica è vietato programmare in alcuna piazza altre corse per la stessa categoria di cavalli se non con dotazione rientrante nel limite del premio massimo consentito per giornata in ciascuna piazza.

Art. 14 Stanziamento corse

14.1 La ripartizione percentuale del montepremi nazionale deve essere effettuata secondo i seguenti criteri:

10% riservato ai cavalli di due anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

28% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

25% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

36% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre.

Il residuo stanziamento del **1%** rimane a disposizione del programmatore che può utilizzarlo in base al materiale presente nella piazza.

Le corse, in una percentuale non inferiore al 80%, devono essere aperte ai cavalli provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del Trotto (UET).

14.2 In base alle effettive disponibilità della piazza, previo accordo con le categorie locali, l'Amministrazione ha facoltà di consentire, dietro richiesta del programmatore, di variare fino al 5% lo stanziamento spettante alle corse di allevamento, fatta salva la percentuale riservata ai cavalli di due anni. Quindi le percentuali riguardanti i 3 e 4 anni possono essere modificate purché quelle complessive annue per le corse ad essi riservate non siano inferiori al **53%** dell'intero stanziamento.

14.3 Lo stanziamento riservato ai **2 e 3 anni** è distribuito direttamente dall'Amministrazione che, calcolandone la quota percentuale dal montepremi nazionale, distribuisce a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse. In tale maniera, è possibile distribuire, a risorse finanziarie invariate rispetto all'anno precedente, l'importo per i 2 anni, sulla base delle giornate in calendario della piazza nel periodo luglio – dicembre dell'anno, **e quello riservato ai 3 anni.**

14.4 Il montepremi assegnato alle Società di corse con calendario che si esaurisce prima della data di debutto dei due anni, **o, comunque, in ippodromi in cui ai sensi del comma precedente l'Amministrazione non assegna importi per i due anni**, deve essere così ripartito:

30% riservato ai cavalli di tre anni (**10%** del quale riservato alle corse per sole femmine);

28% riservato ai cavalli di quattro anni (**10%** del quale riservato alle corse per sole femmine);

39% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (con le specifiche di cui sopra);

3% riservato alle esigenze della piazza.

Art. 15. Grandi Premi

15.1 La classificazione dei Grandi Premi in Corse di Gruppo deve rispondere ai requisiti stabiliti in sede U.E.T..

15.2 L'Amministrazione autorizza la programmazione di Grandi Premi con modalità diverse da quanto sopra disciplinato, approvando appositi Regolamenti.

15.3 I cavalli partecipanti ai Grandi Premi ed alle Corse Classiche, nei termini stabiliti dalla normativa, pena l'esclusione dalle stesse, devono essere condotti e ospitati in apposita area di isolamento, dotata dei previsti requisiti.

15.4 Nei Grandi Premi, salva diversa specifica disposizione, il numero massimo dei partenti consentito è di 14 nelle piste da metri 1.000 o di sviluppo superiore e di 12 in quelle inferiori a metri 1.000.

15.5 Ai fini dei parametri utili per il sorteggio dei numeri dei Grandi Premi, esclusivamente riservati ai cavalli di 2 e 3 anni, le somme vinte nel **Gran Premio ANACT** e della **Coppa di Allevamento** vengono conteggiate al 50%.

15.6 **Nei Grandi Premi di Gruppo 3 non è previsto l'obbligo del pagamento delle iscrizioni, conferme e partenti.**

Art. 16. Manifestazioni particolari

16.1 È consentita la programmazione di corse particolari, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, nelle quali non è necessario rispettare il numero minimo obbligatorio dei partenti. Tra esse sono da considerarsi anche le corse riservate a giornalisti iscritti all'Ordine ed agli Universitari, disciplinate da apposito regolamento.

Art. 17. Autorizzazioni a correre

17.1 Sono autorizzati a correre:

- a) i cavalli indigeni ed esteri fino al dodicesimo anno di età, senza alcun vincolo anche relativamente alla dotazione delle corse a cui potranno partecipare;
- b) le femmine indigene o estere di 8 anni, purché importate entro il settimo anno di età, che abbiano vinto almeno **Euro 5.000,00=** nel settimo anno di età;
- c) le femmine indigene o estere di 9 anni, purché importate entro il settimo anno di età, che abbiano vinto almeno **Euro 5.000,00=** nell'ottavo anno di età;
- d) **le femmine indigene o estere da 8 a 10 anni limitatamente a corse di Gruppo I.**

Art. 18. Prova di qualifica

18.1 Qualora in una prova per effetto del ritiro di altri soggetti, un cavallo si trovi a dover effettuare la prova in solitudine, la qualifica può essere effettuata da solo o con l'ausilio del "galoppino".

18.2 Per il superamento della prova di qualifica è previsto il completamento della distanza di trotto, il conseguimento del tempo succitato, maggiorato di un secondo in caso la prova avvenga sulla media distanza e di un ulteriore secondo qualora programmata con i nastri.

18.3 Sono ritenute valide le prove di qualifica sostenute con prestazione all'estero.

18.4 I tempi registrati nella prova di qualifica sono considerati validi ai fini dell'ammissione a corse che prevedano il record come requisito. Il tempo registrato in qualifica non è considerato valido come requisito di accesso alle corse la cui proposizione richieda un record "da vincitore".

18.5 La prova di qualifica superata non può essere ripetuta.

Art. 19. Divieto utilizzo delle "mezze balze"

19.1 Si ribadisce il divieto delle "mezze balze", esteso anche alle fasi di sgambatura pre-corsa.

Art. 20. Programmazione ordinaria

20.1 L'inserimento nel libretto-programma di "corse ad invito" deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione per un massimo del 2% delle corse previste sulla singola piazza.

20.2 Alle "corse ad invito" possono partecipare cavalli vincitori di Gruppi I nei dodici mesi precedenti esclusivamente rendendo 20 metri allo start.

20.3 Allo scopo di favorire la preparazione di corse di Gruppo I e II è consentito, **in deroga ai comma 1 e 2 del presente articolo**, programmare, in un periodo compreso fra i 12 ed i 21 giorni precedenti tali prove, una corsa ad invito con autostart aperta agli stessi cavalli, su distanza analoga e nello stesso ippodromo di svolgimento della corsa di gruppo di riferimento. La dotazione di tali corse non può esser superiore alla dotazione del "centrale" di riferimento per quanto attiene all'età.

20.4 **Le Società di corse con una media giornata superiore a euro 36.000,00= sono obbligate a programmare corse con l'importo del premio massimo stabilito nelle tabelle previste dalla presente Circolare, specificatamente a partire da euro 8.800,00= per i due anni, da euro 6.600,00= per i tre anni e da euro 5.060,00= per i quattro anni.**

20.5 **Le Società di corse con una media giornata pari o inferiore a euro 36.000,00= sono autorizzate a programmare corse per cinque anni ed oltre con una dotazione minima di euro 2.750,00=.**

Art. 21. Gentleman driver

21.1 Le corse riservate a gentlemen con cavalli di proprietà devono essere programmate con una percentuale minima del 20% delle corse gentlemen. Per poter essere dichiarati in una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al gentleman per almeno il 50%, da almeno trenta giorni prima della chiusura delle iscrizioni alla corsa stessa e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

21.2 I gentlemen non possono dichiararsi partenti su più di un ippodromo nella stessa giornata.

21.3 Non è consentita la programmazione di corse miste riservate ai gentlemen e guidatori professionisti, se non in caso di manifestazioni particolari autorizzate dall'Amministrazione.

21.4 Le vincite da conseguire come proprietario di scuderia ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 23, comma 1, lettera a) del Regolamento delle corse al trotto è pari a euro 7.500,00=, come importo delle somme da vincere nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta di concessione/rinnovo della licenza.

21.5 E' consentito programmare corse gentlemen e corse particolari previste dall'art. 16 della presente circolare con una dotazione ridotta fino al 50%.

21.6 **I gentlemen che hanno ottenuto più di 150 vittorie in carriera possono partecipare solo con cavalli di proprietà a corse ai medesimi riservati con dotazione pari o inferiore a euro 3.410,00=.**

Art. 22 Variazione allenatore

22.1 Qualsiasi variazione del soggetto che allena il cavallo deve risultare da dichiarazione del loro proprietario e del nuovo allenatore, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38 comma 3° del DPR 445/2000, trasmessa tempestivamente all'Amministrazione da parte dell'allenatore interessato anche attraverso le Società di Corse.

22.2 Qualora la variazione riguardi un cavallo dichiarato partente in una corsa, la Direzione corse incaricata è tenuta a verificare la documentazione di cui al comma precedente, procedendo al ritiro del cavallo in caso di accertata irregolarità.

22.3 **Nelle "Corse Tris" programmate il venerdì e nei Grandi Premi il cavallo non può essere segnalato o confermato nell'ipotesi in cui abbia cambiato l'allenatore nei 10 giorni antecedenti a quello della disputa della corsa. L'eventuale variazione intervenuta successivamente all'ufficializzazione dei partenti comporta il ritiro del cavallo, sempreché**

non sia intervenuto un provvedimento disciplinare da parte degli organi di giustizia sportiva.

Art. 23. Presentazione libretto programma, termini e responsabilità

23.1 La Società di Corse, nel formulare tempestivamente il libretto-programma, è tenuta al rispetto delle percentuali di ripartizione del montepremi sancite dall'art. 45 del Regolamento Corse, salvo quanto disposto nella presente circolare.

23.2 Il libretto-programma deve essere presentato all'Amministrazione per l'approvazione almeno **30** giorni prima di ogni riunione di durata pari a due mesi, accompagnato dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento, già inoltrato o acquisibile presso l'Amministrazione, da completare secondo le istruzioni.

23.3 Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione.

23.4 Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente circolare comporta, a carico dei responsabili, e, comunque, della Società di Corse interessata, l'adozione di una sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle corse, oltre l'eventuale deferimento agli Organi di Giustizia dell'Amministrazione.

Art. 24. Numero minimo dei partenti

24.1 Il numero minimo dei partenti viene stabilito per le corse riservate a due anni in 5 cavalli; per le corse riservate a tre e quattro anni in 6 cavalli; per le corse riservate a cinque anni e oltre, a quattro e cinque anni, a cinque e sei anni e a sette anni ed oltre in 6 cavalli, senza contare i cavalli in rapporto di scuderia; per Grandi Premi (Gruppi I, II, III) in 5 cavalli.

24.2 In caso di ritiri o di esclusioni intervenuti dopo la dichiarazione dei partenti, la corsa viene annullata qualora il giorno della disputa della competizione il numero dei cavalli all'atto dell'entrata in pista risulti inferiore a 4 cavalli; nelle corse riservate a cavalli di due anni il numero viene ridotto di un'unità.

Art. 25. Dotazione corsa

25.1 Agli effetti dell'attribuzione delle somme vinte dai cavalli per le successive qualifiche si deve tener conto del premio vinto al traguardo complessivo sommando gli importi destinati al proprietario, allenatore e guidatore.

25.2 E' facoltà dell'Amministrazione l'aggiornamento periodico dei limiti delle chiamate del periodo e della carriera previsti dalla presente Circolare a seconda della dotazione della corsa.

Art. 26. Criteri individuazione "Corse Tris"

26.1 Le corse da abbinare alla scommessa "Tris Nazionale" "Quartè Nazionale" e "Quintè Nazionale", che hanno i requisiti previsti dal Regolamento Tris, vengono individuate tenendo conto del livello della competizione, del numero ottimale dei partenti e dell'omogeneità della corse. La disposizione non si applica alle "Corse Tris" del venerdì per le quali è prevista apposita procedura per la formulazione.

Art. 27. Clausola generale

27.1 L'Amministrazione può disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate da quanto sopra riportato.